LIBERTÀ **Valnure 30** Venerdì 11 marzo 2011

**Podenzano** 

Festa del 17:

liberi di aprire

negozi e artigiani

PODENZANO - (np) Catego-

rie commerciali ed artigia-ne libere di decidere se

mantenere aperte le pro-prie attività giovedì pros-simo, 17 marzo, festa del-

l'Unità d'Italia. E' diffuso

da oggi l'avviso pubblico

firmato dal sindaco di Po-

denzano che, a norma di

legge, stabilisce che com-mercianti ed artigiani hanno facoltà di aprire o chiudere la loro attività

nella giornata di festa. Con tutta probabilità i com-

mercianti podenzanesi,

con il favore delle associa-

zioni di categoria, manter-

ranno aperti i negozi per mezza giornata, visto che

il giovedì è giorno di mer-cato che si svolgerà rego-

larmente in piazza Italia.

Le attività artigiane (ac-

conciatori ed estetisti in

particolare) hanno facoltà

di chiudere ma con l'ob-

bligo di avvisare i clienti.

Ancora un dubbio per le farmacie, in attesa di ave-re l'ok dall'Ordine per te-

nere aperto, per evitare di

creare disorientamento

soprattutto tra gli anziani

che avessero necessità del

servizio.

## Tricolore simbolo del Festival

Ferriere, il dipinto di Getty Bisagni sarà il logo 2011 della manifestazione di Casa Montagna: dalle magliette alle bandiere russe. Devoti: tanti i gruppi di prestigio

FERRIERE - Anche il Festival internazionale dei Giovani onorerà il 17 marzo, festa nazionale in cui si ricorderà il 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia. Lo farà per tutto l'anno portando in tutta la provincia di Piacenza e nel mondo un omaggio al tri-colore, dipinto dall'artista bettolese Getty Bisagni.

Il dipinto, su tela, della di-mensione di un metro quadrato, costituirà il logo 2011 del Festival che avrà come base ancora una volta Casa Montagna Valnure di Ferriere e si sposterà in tutta la provincia piacentina. Sarà rappresentato sulle 2.500 magliette del Festival, sulla carta intestata e addirittura sulle bandiere russe che festeggeranno l'anno dedicato agli scambi culturali Italia-Russia.

Al centro un giovane che sventola il tricolore e che cammina sopra i 150 anni mentre i giovani del mondo danzano mano nella mano in un cerchio, simbolo dell'unione, attorno alla bandiera. Nel cerchio anche le diciture Casa montagna Valnure Ferriere, il nome della città di Piacenza, la denominazione del progetto Vivasworld Italia

«Quest'anno - osserva Carlo Devoti, responsabile di Casa Montagna e del Festival - ci sentiamo particolarmente impegnati a far vivere con maggiore intensità ai giovani di ogni parte del mondo, che arriveranno a Ferriere questa estate, la nostra Italia, simboleggiata nella bandiera tricolore, e la nostra città, Piacenza, la Primogenita. Inoltre il 2011, anno degli scambi

dipinto su tela dell'artista bettolese Getty Bisagni: sarà il logo 2011 del Festival che avrà come base Casa Montagna



che i governi russo e italiano hanno dedicato allo scambio delle rispettive culture, vedrà la partecipazione al Festival di gruppi di prestigio, come l'orchestra del conservatorio nazionale di Rostov on Don che chiuderà le nostre manifestazioni con un repertorio delle due nazioni ed in particolare l'esecuzione di brani di Giuseppe Verdi. Anche il gruppo russo di Krasnodar, la terra dei Cosacchi, nel proprio stendardo realizzato per l'occasione, riporta il nostro simbolo dei 150 anni dell'Unità d'Italia accanto a Palazzo Gotico di Piacenza, il Colosseo e la loro Caterina di Rus-

L'opera è stata realizzata da Getty Bisagni, artista originario di Bettola, delegato per l'Italia per la partecipazione degli artisti ai saloni di Parigi, che da anni collabora volontariamente con le attività di Casa montagna, una collaborazione che per alcuni giovani artisti dell'Est ha significato intraprendere una carriera grazie alla partecipazione alle esposizioni al Gran Palais della capitale francese.

Per più di vent'anni all'estero, per la maggior parte trascorsi a Parigi dove ha maturato la sua vena artistica, Bisagni ha dipinto l'omaggio al tricolore pensando alla sua esperienza.

«Attualmente - osserva Bisagni - il tricolore viene contestato e me ne dispiace perchè pur vivendo da più di vent'anni tra Parigi l'America del Nord, la madre Patria è sempre stata nel mio animo. Bisognerebbe andare all'estero per capire il valore che i popoli danno a questo simbolo, soprattutto i francesi».

### Gli studenti"incontrano" gli eroi del Risorgimento

Basi Aperte, ragazzi seguiti dai capi scout: il via mercoledì col grande gioco in centro a Piacenza

In classe il

lavoro sulla

riportata

in un testo

e in un video

storia"inedita"

Si gioca nel centro storico di dattico scout si muoveranno nel Piacenza per rafforzare negli stu-denti la coscienza di appartenere ad una comunità locale che ha dato un contributo non secondario alla storia dell'unità nazionale. Ha questo scopo la giorna-

ta di mercoledì prossimo, 16 marzo, che a-prirà la quattordicesima edizione di Basi Aperte, progetto promosso dal settore Specializzazioni dell'Agesci. Il primo modulo, così sono denominate la giornate che più di 800 studenti piacentini vivranno con i loro insegnanti seguiti dai capi

scout, sarà totalmente dedicato al 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia. In particolare si andrà alla scoperta della Primogenita. I piacentini furono infatti i primi in Italia, con un referendum conclusosi il 10 maggio del 1848, ad esprimere la volontà unitaria con l'annessione al regno sardo-piemontese. Per questo la città venne proclamata Primogenita. Gli studenti non arriveranno impreparati all'evento del 16 marzo. In classe hanno infatti appreso le notizie della storia risorgimentale piacentina, quella che solitamente non si studia sui libri e quella ancora inedita, grazie ad un testo elaborato dal giornalista Ludovico Lalatta e ad un video che sarà disponibile gratuitamente anche per tutte le classi che lo richiederanno. Due classi terze delle scuole medie Italo Calvino di via Stradella e Valente Faustini (sede distaccata alla scuola Giuseppe Mazzini), secondo il metodo di-

centro cittadino facendo tappa nei luoghi significativi della storia locale del Risorgimento. Si partirà dallo stadio Daturi in viale Risorgimento alle 9 dove parteciperanno all'alzabandiera a

cura della sezione piacentina dell'associazione nazionale Alpini. Seguirà un grande gioco di animazione per tutta la città, fino sotto al palazzo dove si riunivano i primi patrioti piacentini. Incontreranno statue parlanti, personaggi storici che racconteranno fatti, aneddoti, conseguenze ed effetti del loro

patriottismo, ed anche rappresentanti attuali della libertà che gli eroi del passato hanno conquistato, giovani poco più grandi di loro che avevano alti ideali.

Bene si adattano le parole di Baden Powell, fondatore dello scoutismo, movimento che tra i suoi elementi ha l'amore per la Patria: «La mia e la vostra Patria non sono sorte dal nulla. Sono state create da uomini e donne con notevole duro lavoro e dure battaglie, spesso con il sacrificio delle loro vite, cioè con il loro patriottismo pienamente sentito. In tutto quello che fate pensate, prima di ogni altra cosa, alla vostra Patria. Non impiegate tutto il vostro tempo ed il vostro denaro soltanto per divertirvi, ma pensate prima a come potete rendervi utili per il bene comune. Quando avrete fatto questo, potrete onestamente e giustamente divertirvi a modo vostro».

# Mascherine, giochi e risate

A Bettola festa dell'Associazione genitori: accolti da un "lupo"

Un pomeriggio in maschera con l'Associazione genitori di Bettola. La sala po-Pancera" domenica è stata invasa da tante mascherine che hanno sfilato e giocato insieme ai genitori volontari del gruppo bettolese dell'Associazione

genitori che ha sede a Pontedellolio. Tante principesse, fatine personaggi dei più famosi cartoni animati, il tradizionale Zorro si sono incontrati per divertirsi insieme alle famiglie. Tutti sono stati accolti da Roberto Boiardi, dell'associazione, con orecchie da lupo e viso magistralmente truccato per assomigliare il più possibile all'animale, e che approfittava per informare i genitori delle iniziative e delle finalità del gruppo. Un'attività non solo



BETTOLA - Mascherine alla festa organizzata dall'Associazione genitori (foto Marina)

ricreativa ma anche di supporto al Comune e alle associazioni locali, come nel caso del centro educativo che si svolgerà fino al termine dell'anno scolastico e del corso di minivolley promosso da Comune e comitato "Un cuore per Bettola", che prenderà avvio martedì alle 17,30 nei locali delle scuole medie, grazie alla collaborazione degli allenatori della Rolleri Volley di Vigolzone.

I giochi e le scenette realizzati da un gruppo di genitori vestiti da clown hanno divertito i ragazzi. Simpatico il costume di Giorgio Calamari dello staff dei gestori della sala polivalente, un gallo tutto giallo che si spostava su sci a rotelle. Non è mancato il saluto dell'amministrazione comunale rappresentata dall'assessore allo sport e turismo Loris Magnani.

DA 35 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO

VASCA NELLA VASCA

VASCA DA BAGNO ROVINATA?

In 3 ore una vasca nuova sopra la vecchia, senza opere murarie. Anche per piatti doccia.

 TRASFORMAZIONE VASCA DA BAGNO IN UNA MODERNA ED ESCLUSIVA DOCCIA

In una giornata senza bisogno di piastrelle - LAVORI GARANTITI





Numero Verde \_



PRODUZIONE E VENDITA DALLA FABBRICA DETRAZIONE E AGEVOLAZIONI FISCALI

SEDE DI PIACENZA

AGENTI DI ZONA

PIEMONTE - LOMBARDIA - LIGURIA - VALLE D'AOSTA www.remail.it

#### **NEL SALONE PARROCCHIALE A TURRO DI PODENZANO**

### Due serate organizzate dal Gaep sull'orientamento in montagna

**PODENZANO** - (*np*) Due serate per approfondire la tematica dell'orientamento in montagna. Proseguono a Turro gli incontri pro-mossi dal Gaep dedicati alla cultura della montagna. Domani e sabato 26 marzo alle 21 nel salone parrocchiale interverrà Marco Carubbi, esperto di orientamento che per tanti anni ha insegnato agli scouts piacentini come muoversi sui sentieri durante le loro uscite.

Oltre alla parte teorica, fondamentale per conoscere gli strumenti e capire come utilizzarli, Carubbi utilizzerà esempi pratici per facilitare l'apprendimento delle tecniche di orientamento.

«Organizzare un'escursione senza sorprese vuole dire essere in grado di preparare lo zaino con tutta l'attrezzatura necessaria - osservano gli organizzatori - ma risulta fondamentale saper programmare bene l'itinerario per non avere poi spiacevoli sorprese. Per questo è essenziale utilizzare e saper leggere una carta topografica, interpretando

correttamente i simboli coi quali viene rappresentata la montagna. Chi sa fare questo è in grado di muoversi in montagna con facilità e sicurezza, alla stessa stregua di chi si muove in una città, sulla scorta di una piantina con i nomi delle vie. Un buon escursionista fra le proprie conoscenze teoriche deve perlomeno possedere alcune cognizioni in tema di orientamento, inteso come la capacità di determinare la propria posizione rispetto a quello che lo circonda. Gli strumenti principali sono la carta topografica e la bussola con l'avvertenza però che l'orientamento si determina usando contemporaneamente i due strumenti».